

Primarie dei Cittadini: economia



Vignetta di: [Vilfred Moneta](#)

Oggi pubblico le proposte per le **Primarie dei Cittadini sull'economia**. Le integrerò con i vostri commenti.

Sono andato fuori tempo massimo per i confronti sul blog con i segretari di partito. Comunque, i risultati delle Primarie dei Cittadini su energia, salute, informazione ed economia saranno proposti **al nuovo presidente del consiglio**, se ci vorrà ascoltare...

Un'economia sana deve avere una **strategia di lungo termine**, decenni, secoli, che ne consenta lo sviluppo e disporre di regole che ne permettano l'attuazione ed il controllo. Strategia e regole sono due temi che vanno indirizzati insieme.

Strategia.

La nostra economia è basata sul petrolio, ma in tempi più o meno brevi ne dovremo fare a meno, e insieme al petrolio dovremo **rinunciare per sempre all'economia degli sprechi**, delle mega opere, dei trasporti su scala mondiale di beni già disponibili sul territorio, come l'acqua e il cibo, i maglioni e gli utensili.

L'economia dovrà essere sostenibile, e quindi basarsi su fonti rinnovabili, che dovranno essere incoraggiate e diffuse con politiche fiscali premianti.

Le imprese **senza impatto ambientale** dovranno avere una **forte riduzione fiscale** che dovrà essere compensata con un pari aumento per le aziende che producono danni all'ambiente.

Regole.

- Introduzione della **class action**
- Abolizione delle **scatole cinesi** in Borsa
- Abolizione di **cariche multiple** da parte di consiglieri di amministrazione nei consigli di società quotate
- Introduzione di strutture di reale rappresentanza dei **piccoli azionisti** nelle società quotate
- Abolizione della **legge Biagi**
- Evitare lo **smantellamento** delle industrie alimentari e manifatturiere con un prevalente mercato interno (es. zuccherifici)
- Vietare gli **incroci azionari** tra sistema bancario e sistema industriale
- Responsabilità degli **istituti finanziari** sui prodotti proposti con una compartecipazione alle eventuali perdite
- Impedire ai **consiglieri di amministrazione** di ricoprire alcuna altra carica nella stessa società se questa si è resa responsabile di gravi reati (come è avvenuto per la Banca Popolare Italiana, in cui due consiglieri della gestione Fiorani sono stati confermati nel nuovo consiglio: Castellotti e Olmo)
- Impedire l'**acquisto prevalente a debito** di una società (come è avvenuto a suo tempo per Telecom Italia)
- Tetto per gli **stipendi del management** delle aziende quotate in Borsa e delle aziende con partecipazione rilevante o maggioritaria dello Stato
- Abolizione dei **monopoli di fatto**, in particolare Telecom Italia, Autostrade, Eni, Enel, Ferrovie dello Stato
- **Allineamento delle tariffe** di energia, connettività, telefonia, elettricità, trasporti agli altri Paesi europei
- Riduzione del **debito pubblico** con forti interventi sui costi dello Stato, sia con il taglio degli sprechi, sia con l'introduzione di **nuove tecnologie** per consentire al cittadino l'accesso alle informazioni e ai servizi senza bisogno di intermediari
- Ampliare il mandato delle **Authority**, cambiare i loro attuali vertici ed inserire regole sulla concorrenza trasparenti e chiare per i cittadini. Obbligo di rendere pubbliche sui

principali media, giornali, radio e televisioni, le motivazioni di condanna del comportamento delle aziende eventualmente condannate

– Vietare la nomina di **persone condannate in via definitiva** (es. Scaroni all'Eni) come amministratori in aziende aventi come riferimento lo Stato o quotate.